



MONS. FRANCESCO ALFANO
Arcivescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia

***Alle Parrocchie del comune di Pimonte (Unità Pastorale 11):
B. Maria Vergine Immacolata, S. Michele, S. Nicola,
S. Tommaso di Canterbury in Gragnano***

Carissimi,

l'incontro con le comunità parrocchiali della vostra Unità pastorale, svolto dal 23 al 27 aprile scorso, è avvenuto nella semplicità che vi caratterizza e in un clima di sincera ricerca delle vie nuove da seguire per un annuncio evangelico più credibile ed efficace. Avete raccontato le tante esperienze che arricchiscono quanti prendono parte attiva alla vita ecclesiale, senza d'altra parte nascondere le difficoltà che rallentano il cammino e a volte causano disorientamento in chi vorrebbe un'azione pastorale più decisa e coinvolgente. La presenza di gruppi di ragazzi e di giovani rappresenta un segnale di grande speranza: catechisti e animatori si danno da fare per accompagnare il loro cammino di crescita nella fede, sostenendoli nella faticosa ed entusiasmante esperienza dell'amicizia con il Signore Gesù, condivisa nella sua Chiesa con tanti altri fratelli e sorelle. Insieme ai vostri parroci cercate di testimoniare la bellezza e la forza di una vita tutta ispirata al Vangelo!

Quanti bussano alla porta delle comunità per essere sostenuti e aiutati, anche economicamente, nel difficile momento che stiamo attraversando trovano una pronta accoglienza. Ma occorre, secondo il parere unanime che avete manifestato, maggiore unità e collaborazione per interventi più efficaci e soprattutto per un'azione maggiormente incisiva: la situazione preoccupante del disagio sociale di chi si rifugia nella droga e nell'alcol o cade nella rete subdola del gioco e dell'usura esige non solo una sollecita vigilanza ma ancor più una proposta educativa ad ampio raggio, già elaborata e sperimentata almeno in parte con la collaborazione delle famiglie e della scuola. La carenza di strutture rallenta di certo il vostro impegno, ma non può e non deve farvi retrocedere dinanzi a una responsabilità così grave, che tutti avvertite profondamente: le numerose energie positive fanno ben sperare sulla disponibilità a lottare contro il male con una maggiore coesione tra voi tutti. L'Unità pastorale può rappresentare un'ottima opportunità per favorire il dialogo e il confronto, ma ancor più la partecipazione attiva e responsabile degli adulti,



MONS. FRANCESCO ALFANO
Arcivescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia

specialmente dei genitori, chiamati a trasmettere alle nuove generazioni quel patrimonio di valori umani e cristiani che ancora caratterizzano la storia locale. Anche la pietà popolare vi vede impegnati in un processo di purificazione e di rinnovamento, che porterà i suoi frutti nella misura in cui continuerete a interpretare fedelmente il bisogno religioso di tanta gente alla luce della novità evangelica.

Continuate pertanto a camminare insieme, intensificando il dialogo e approfondendo la relazione di amicizia che già manifestate come una nota dominante nel cammino comune. In particolare fate in modo che il Consiglio dell'Unità pastorale possa essere il luogo determinante per ogni decisione e soprattutto per le scelte fondamentali che richiedono maggiore coesione. Allo stesso tempo la garanzia della continuità e del servizio generoso verso tutti nelle singole comunità sarà offerta da Consigli pastorali parrocchiali vivi e costruttivi, per una sempre più concreta e forte esperienza di famiglia unita attorno al suo Signore. La comunione che lo Spirito ci dona diventi anche per voi gioia vera e condivisa con tutti, nella certezza attestata con ferma fiducia dal profeta Isaia al popolo di Dio che

“il Signore ti guiderà sempre”!

+ don Franco
Vincenzo Giacomo Vescovo

*Vico Equense, Seminario diocesano
5 maggio 2013, sesta domenica di Pasqua*